

CONCORSO NELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI SUI SANTI DELLE CONFRATERNITE E LE RADICI CRISTIANE D'EUROPA

Viene promosso il progetto di Concorso tra gli insegnanti delle scuole secondarie superiori italiane, nell'anno scolastico 2009-2010, sul tema:

“Per una Europa cosciente delle sue radici cristiane: la memoria del passato, l'esperienza del presente, la speranza del futuro. Il messaggio di unità, di solidarietà e di pace dei Santi Patroni europei e dei Santi delle nostre città e delle nostre comunità”.

La partecipazione degli insegnanti (che evidentemente deve attivare quella degli studenti) può essere singola – cioè relativa alla propria disciplina d'insegnamento – o meglio ancora – interdisciplinare e consiste nella elaborazione di un progetto didattico-educativo sul tema, da inserire nei programmi di studio dell'anno scolastico 2009/2010 (o nelle relative proposte di offerta formativa) e da sviluppare con i propri studenti nel corso della attività didattica. L'obiettivo è quello di promuovere appropriate ricerche storiche, letterarie, artistiche, musicali, intorno “alla forza ispiratrice e fondativa dei valori cristiani”, i quali – tradotti in opere di solidarietà, di religiosità, di arte, di cultura, di pace delle comunità confraternali sin dai primi secoli del primo millennio nelle più varie circostanze e situazioni – anche per il mirabile insegnamento dei Santi – hanno influiti profondamente, in radice, nella maturazione e nella affermazione dei valori umani, culturali, sociali, civili e religiosi diventati costitutivi della identità europea e speranza del suo futuro.

Il punto di arrivo deve essere quello della stesura di una relazione, che spieghi il progetto di ricerca e ne illustri e valuti i risultati, documentandoli con qualche lavoro (scritto, o artistico, o multimediale) degli studenti partecipanti. I progetti didattico-formativi o i P.O.F. dovranno pervenire agli indirizzi di posta, fax o e-mail della Confederazione (v. seconda pagina di copertina di Tradere) entro il 30 settembre 2009. I migliori programmi saranno premiati in ambito regionale e nazionale.

Pertanto tutte le Confraternite sono chiamate ad attivarsi e consigliamo di far leggere quanto sopra al più presto dai confratelli insegnanti delle scuole secondarie superiori: l'occasione è particolarmente preziosa per estendere ai giovani la conoscenza della loro vita e storia plurisecolare.

I promotori del concorso sono la Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia, l'Associazione Internazionale dei Caterinati (che divulga il messaggio di S. Caterina da Siena Patrona d'Europa), il Centro Internazionale di Sudi cateriniani.

Vi preghiamo di:

- iniziare ad informare della manifestazione le proprie autorità diocesane (ad es.: Ufficio scuola della Diocesi) e le istituzioni e le realtà di ispirazione cattolica impegnate nella scuola (come la Federazione degli istituti cattolici di educazione – Fidae- , l' Unione cattolica italiana degli insegnanti medi – Uciim -, la Associazione genitori delle scuole cattoliche – Agesc -)
- iniziare a sensibilizzare insegnanti e presidi del proprio territorio, rendendoli partecipi della convinzione che la costruzione di "un'anima per l'Europa", un continente unito nel rispetto delle specifiche diversità nazionali, non può prescindere dalla coscienza del proprio passato e dalle radici spirituali di questa unità, di cui sono particolare espressione "i Santi Patroni europei e i Santi delle nostre città e delle nostre comunità".

SI RIPORTANO, A TITOLO PURAMENTE ORIENTATIVO, ALCUNE TEMATICHE PER LA RICERCA

- Quanto l'identità storica, culturale, civile ed etico-sociale della “casa comune europea” deve all'insieme dei valori universali che il cristianesimo ha contribuito a forgiare mediante le confraternite ispirate ai carismi dei Santi Patroni (o alla Vergine Maria nelle varie attribuzioni – Madre di Dio, Addolorata, del S. Rosario, ecc. – o al SS. Sacramento, o della Orazione e Morte, ecc.).
- Il Trattato europeo riconosce che “i valori universali dei diritti inviolabili e inalienabili della persona, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza e dello stato di diritto” sono il frutto delle “eredità culturali, religiose e umanistiche dell'Europa”. In questo contesto di forte radicamento dei valori fondamentali del bene comune, come e quanto è rilevabile l'apporto originale dei Santi titolari delle confraternite.
- Come i giovani europei possono ispirarsi alle eredità religiose, culturali e umanistiche dell'Europa per la costruzione di una “nuova Europa”.
- Il Santo Patrono ed il suo messaggio ecumenico ed interreligioso.

- Coniugare fede e ragione nella loro reciproca relazione alla luce del messaggio dei Santi Patroni d'Europa e delle confraternite.
- Contributi teorici e pratici all'unità del continente nel messaggio dei Santi Patroni d'Europa: S. Brigida di Svevia, S. Caterina da Siena, S. Teresa Benedetta della Croce, Santi Cirillo e Metodio, S. Benedetto.
- La visione caritativa dei cosiddetti santi sociali, portatori di un messaggio di attualità e di comunione nell'Europa dei tempi moderni: S. Giovanni Bosco, S. Giuseppe Marelli, S. G.B. Cottolengo, S. Francesca Cabrini, ecc.
- Le migrazioni nel vissuto delle confraternite e nell'ispirazione dei loro Patroni.
- Il Principio di laicità, elemento centrale della Chiesa e delle confraternite e la sua valenza nella storia europea.
- Il rapporto uomo-donna: Identità della persona e valorizzazione delle differenze nella visione cristiana e negli impegni educativi della confraternite.
- Il valore della religione e della cultura come strumento di unità: l'opera del cristianesimo e dei Santi Patroni attraverso il metodo dell'inculturazione della fede nei popoli europei.
- Iconografia sacra e arti visive: verità, bene, bellezza. Le radici cristiane nella spiritualità artistica europea.
- Il simbolismo del colore come espressione spirituale.
- L'edificio sacro quale bibbia di pietra per il popolo nella cultura europea.
- La musica ed il canto come preghiera e come strumento di fraternità tra i popoli europei.